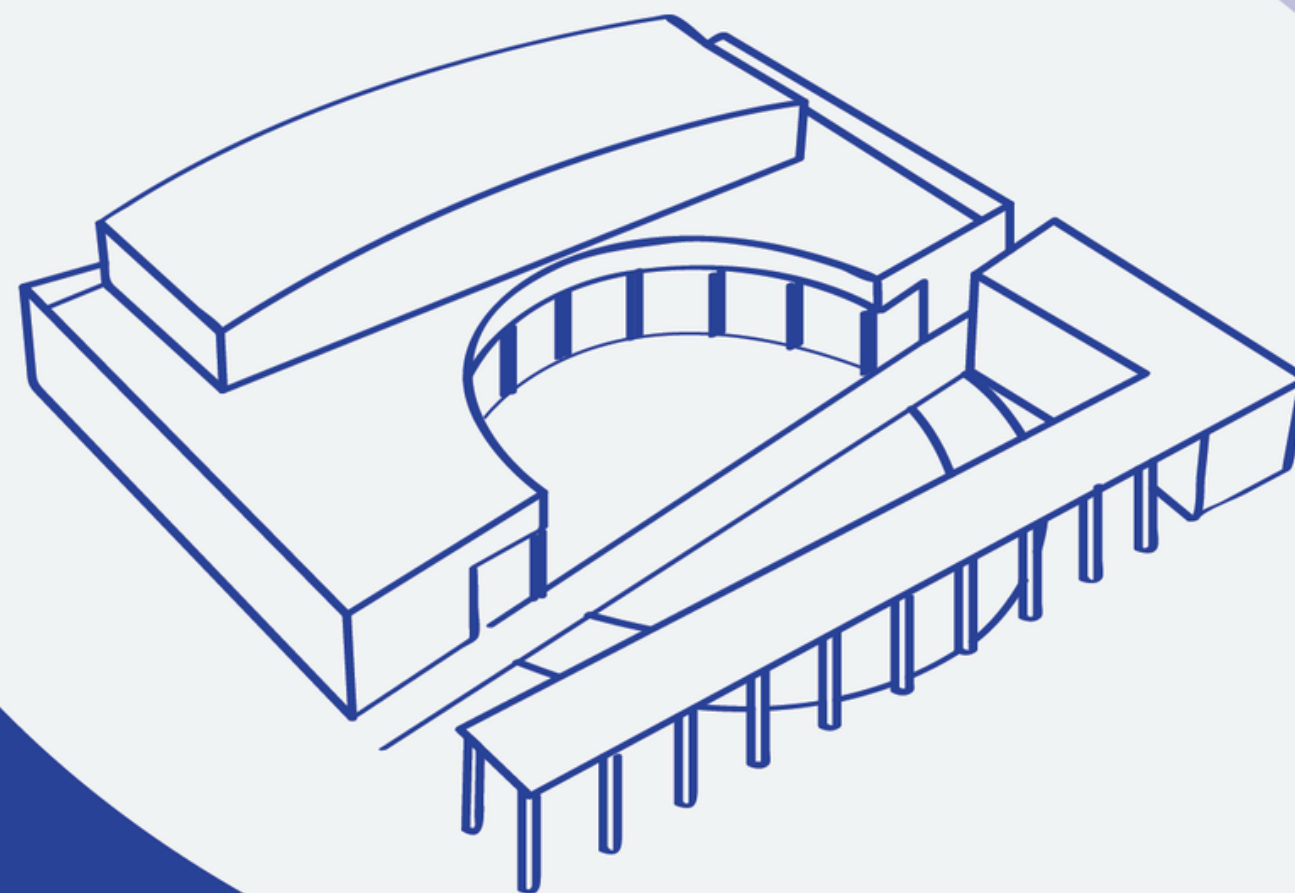


# Documento di Proposta Partecipata

## MERCATO RIS COPERTO

**un nuovo futuro  
da scrivere insieme.**





**TITOLO DEL PROCESSO**  
Mercato riScoperto

**ENTE PROPONENTE**  
Comune di Alfonsine

**ENTE TITOLARE DELLA DECISIONE**  
Comune di Alfonsine

**DOCUMENTO REDATTO DA**  
Villaggio Globale Coop.Sociale

**DATA DI REDAZIONE**  
luglio 2022

**APPROVAZIONE DA PARTE DEL TAVOLO DI NEGOZIAZIONE**  
12 luglio 2022



## PREMESSA

Il mercato coperto di Alfonsine, così ancora denominato dai cittadini nonostante l'attività sia cessata circa 30 anni fa, venne realizzato negli anni '50 del '900 con il nuovo impianto urbano di Alfonsine che andò a sostituire, alla fine della seconda guerra mondiale e su disegno dell'Architetto Giuseppe Vaccaro, il paese completamente distrutto durante il conflitto.

Venne creato uno spazio commerciale nel nuovo centro del paese che divenne presto anche un luogo d'incontro quotidiano.

Da molti anni l'immobile è in una situazione di forte deterioramento, diventando uno dei principali elementi di degrado, fonte di dibattito sentito fra i cittadini e per le varie amministrazioni che si sono succedute.



Per tutti gli alfonsinesi, soprattutto per chi lo ricorda attivo, si tratta di una “ferita” del tessuto urbano.

Mercato riScoperto si prefigge quindi lo scopo di restituire alla comunità quello che per molto tempo è stato il luogo della socialità del paese, riproponendo l’antica mixitè funzionale come requisito della crescita urbana, grazie alle nuove attività e alla sua capacità di aggregazione sociale. Mercato riScoperto ha vinto il bando della Regione Emilia Romagna “Rigenerazione Urbana 2021” e ha previsto fin dall’inizio un percorso pluriennale di ascolto e partecipazione dei cittadini e dei portatori di interesse.

Nel 2021, prima della candidatura del progetto al Bando, è stata avviata una fase di condivisione dei bisogni del territorio e di desideri emersi dalla



dalla cittadinanza in riferimento al futuro dell'area: una raccolta di circa 200 cartoline disegnate e scritte dai cittadini e un evento pubblico che ha aperto le porte del vecchio edificio e presentato il nuovo progetto.

Dopo l'aggiudicazione del Bando, sono state previste 3 nuove fasi di partecipazione che seguono i tempi e le opportunità che la rigenerazione offre: questa seconda fase (2022) è stata dedicata alla co-progettazione di alcuni aspetti architettonici dell'edificio e alla definizione di massima della destinazione d'uso dei locali liberi. Nei prossimi anni ci si attende di lavorare sull'immagine del luogo (2023), ripartendo dalla memoria locale fino alla cura del cantiere e, a seguire (2024), alla definizione partecipata della modalità di gestione e delle funzionalità e impatti sociali attesi.




## IL PERCORSO EFFETTUATO QUEST'ANNO

### **Condivisione della II° fase di partecipazione:**


- incontri periodici della Cabina di Regia che ha coinvolto tutti i settori comunali e i progettisti esterni e che ha la funzione di coordinamento e aggiornamento rispetto al progetto architettonico, ai rapporti con la Regione (Bando RU);
- comunicazione multicanale, in parte già avviata nel 2021 con articoli sul notiziario comunale, post pagina facebook del Comune, pagina web dedicata sul sito del Comune di Alfonsine, locandine degli eventi e video promozionale;
- fase di outreach per ricostruire la storia e le percezioni collettive sull'edificio dell'ex mercato coperto: è stata prodotta una rassegna



- 
- stampa e sono state condotte dalle facilitatrici 10 interviste strutturate a stakeholders significativi, individuati in collaborazione con la Cabina di Regia

### **Apertura della II fase di partecipazione (aprile 2022 - luglio 2022):**

- Creazione del Tavolo di Negoziazione con funzione di coordinamento della partecipazione e degli eventi pubblici
- 2 workshop partecipativi finalizzati a co-decidere la destinazione d'uso di parte dello spazio interno all'ex mercato (attività sociali/culturali/sostegno attività imprenditoriali) e la progettazione definitiva spazi esterni (usi, spazi, arredi pubblici e dotazioni).
- 1 workshop dedicato ai giovani alfonsinesi

- 
- 1 workshop dedicato alle associazioni di categoria
  - Realizzazione di un evento di animazione sociale per le scuole primarie, sul tema della mobilità sostenibile
  - Realizzazione di iniziative ludiche e di intrattenimento davanti all'ex mercato con la collaborazione delle associazioni e manifestazioni locali

### **Conclusione della fase II:**

- Redazione del Documento di Proposta Partecipata e sua consegna all'Amministrazione Comunale





## ESITO DEL PROCESSO - PROPOSTE PER IL DECISORE

### **Piano terra**

#### **Attività bar**

condivisione sull'idea di inserire un'attività commerciale a supporto dell'animazione e gestione di questi spazi di stampo prioritariamente sociale. La tipologia che è stata identificata è quella del "caffé letterario", intesa come locale-contenitore di iniziative diverse (non solo culturali), dove le persone si incontrano, partecipano a eventi e iniziative, possono fermarsi per lavorare o giocare o studiare, senza la necessità di consumare... un contenitore dove succedono cose e che trova una sua sostenibilità economica nell'attività di ristorazione-caffetteria

## Hp.1 (planimetria gialla)

Affidare una buona parte del piano terra al caffè letterario e a fianco posizionare spazi allestiti per alcuni servizi alla cittadinanza (vedi attività proposte).

Posizionato sotto ai portici il bar potrebbe meglio presidiare e servire gli spazi attigui e anche il piano primo, grazie a un montacarichi.

Posizionare sotto i portici davanti al caffè letterario alcuni tavoli e sedie, vietando ai gestori di chiedere i permessi per un dehor che andrebbe a deturpare l'architettura dell'edificio.

La flessibilità è immaginata anche dall'orario di apertura dalle 6 alle 24 e quindi dalle varie proposte che potrebbe offrire ai diversi target.

Flessibilità nell'utilizzo dello spazio, es. le pareti possano ospitare esposizioni.

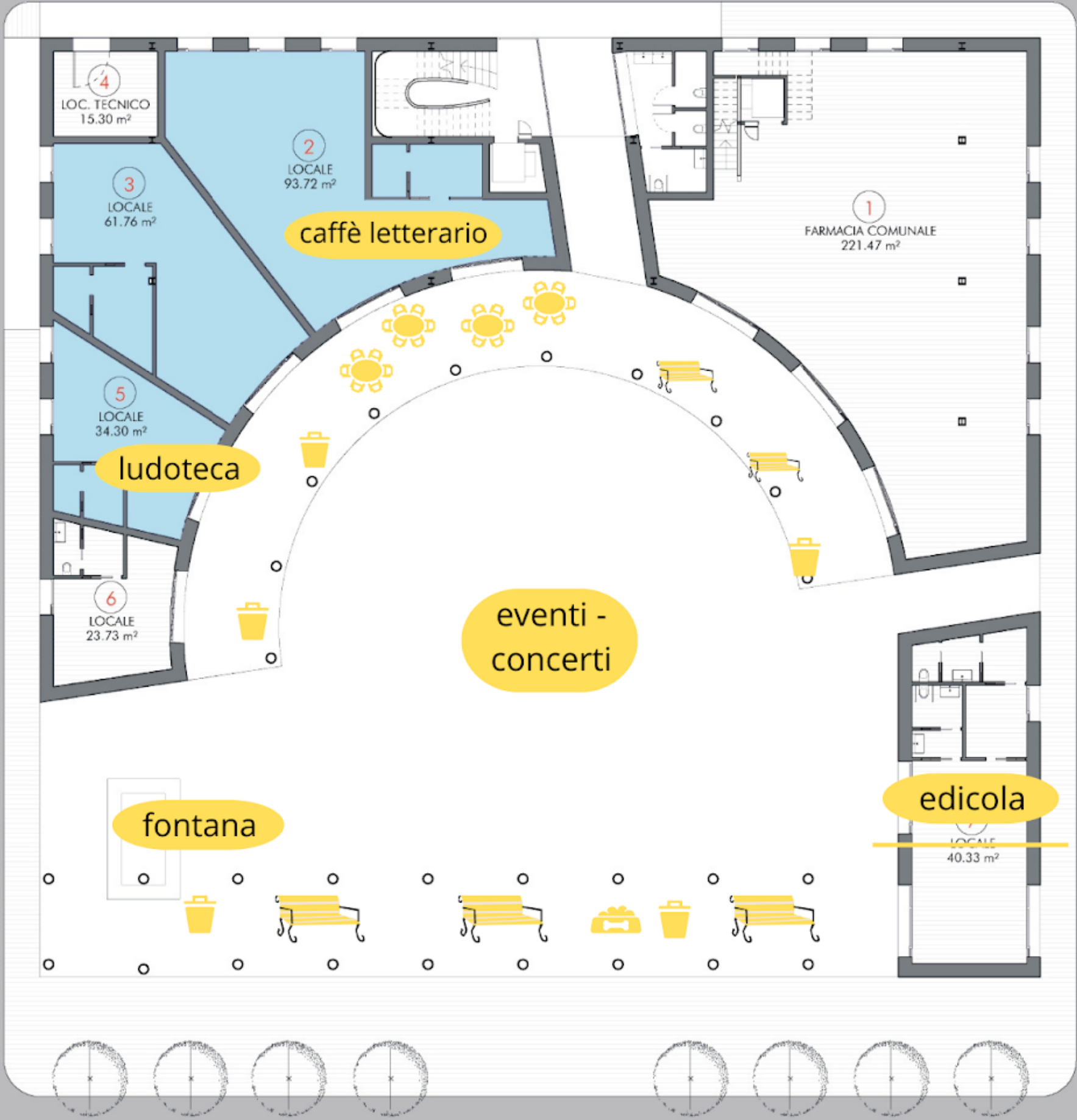


Via De Rosa



Via Dei Mille

Via De Rosa



Via Corso Matteotti

## Hp.2 (planimentria blu)

In alternativa alla precedente proposta l'attività bar viene inserita nel locale 7: un piccolo locale, con sedute e tavolini all'aperto, per far vivere la piazza, ma anche al servizio di chi è di passaggio. Localizzato in questo spazio, si sfrutta maggiormente lo spazio aperto e si garantisce una maggior vitalità (e apertura) a questa zona fronte-corso che rappresenta la vetrina dell'intero edificio.

Proposta giovanile per agganciare il target 20-35 anni che, come già emerso, non ha luoghi di aggregazione. Sarebbe interessante inserire una proposta originale rispetto ai bar della zona, ad esempio che sappia coniugare il lato sociale e commerciale con proposte culturali, come il caffè repair (dove si scambiano competenze e si possono riparare oggetti).

Via De Rosa



Via Dei Mille

Via De Rosa

Via Corso Matteotti



## **Edicola:**

Si propone uno spostamento dell'edicola esistente su Corso Matteotti in quanto la posizione attuale non valorizza il progetto architettonico della piazza. Per farlo è necessario dialogare con il commerciante. L'idea condivisa è di trovare un locale dentro al nuovo edificio dedicato all'attuale edicola perché è socialmente condivisa l'importanza del servizio che svolge e, insieme alla farmacia, crea un bel giro di persone. Vicino all'edicola installare delle panchine che facilitino la convivialità e l'idea di salotto dove fermarsi a leggere e scambiare opinioni.

## **Hp.1 (planimetria gialla)**

Posizionare l'edicola nel locale 6 perché facilmente accessibile sia dal lato piazza che da via dei Mille, dove potrebbe avere alcuni stalli dedicati per la



fermata; la metratura è già consona.

## **Hp.2 (planimetria blu)**

Inserire l'edicola nel locale 7 così avrebbe una posizione ben visibile e per "ripagarla" della problematica relativa al suo spostamento, affiancandole qualche altra attività - al momento non identificata - siccome la metratura del locale 7 è troppo ampia per la sola edicola. Questo lato sarebbe ideale anche per la prossimità con la scuola.

## **Piazzetta**

Nuovo spazio pubblico che sarà un piccolo "salotto", accoglierà i bambini che escono da scuola, gli anziani che trascorrono molto tempo della giornata in piazza, le persone che transitano verso la farmacia. Potrà

ospitare anche piccoli eventi come concerti, presentazioni, dibattiti, mercatini.

Ripristinare la fontana posizionandola in un punto che non sia in mezzo agli allestimenti per eventi e allo stesso tempo lasci spazio sufficiente a fare intervenire i soccorsi in caso di emergenza. Progettarla per facilitare la manutenzione: oggi molte fontane sono vuote o sporche. Altra idea portata dai bambini: la fontana come vasca dell'acqua piovana: usarla come simbolo-racconto del ciclo dell'acqua e del suo risparmio.

Posizionare diverse panchine sia in prossimità della farmacia (soprattutto per gli anziani che la frequentano spesso) e dell'edicola (per leggere i giornali appena acquistati), sia sotto il porticato che si affaccia su corso Matteotti.

Alcune panchine dovrebbero essere realizzate in modo inclusivo

pensando anche a un loro utilizzo da parte di chi si trovasse in carrozzina (per esempio ipotizzando una panchina per tre persone, togliere la seduta centrale affinché possa posizionarsi lì e avere ai due lati gli accompagnatori)

### **Attività sociali proposte:**

Alcune delle attività proposte inizialmente dai cittadini sono state scartate in fase di progettazione nei workshop in quanto sono già presenti ad Alfonsine: biblioteca ed emeroteca, museo, spazi con servizi per bambini sotto ai 12 anni e doposcuola.

Le idee su cui hanno lavorato i cittadini:

- Fablab: uno spazio dove imparare a costruire oggetti digitali

- Spazio coworking che potrebbe rispondere al bisogno di molti giovani e adulti che hanno visto modificare in questi anni di emergenza sanitaria il loro modo di lavorare. Uno spazio quindi pensato per lavorare al pc, ma anche per fare call o riunioni (aspetti che oggi limitano l'utilizzo della biblioteca ai lavoratori). Alcuni cittadini ritengono che questo servizio non sia necessario per la realtà di Alfonsine, ma più adatto a città più ampie.
- Servizi alle famiglie (0-12 anni) come aiuto compiti, laboratori, attività ludiche nel weekend
- Ludoteca, dedicato agli adolescenti 10-16 anni che ancora non hanno la possibilità di spostarsi da Alfonsine, animato anche con attività ludiche o corsi dedicati a loro.

- Lo spazio per i giovani potrebbe essere lo spazio 7, le cui vetrine illuminate darebbero ampia visibilità alla loro presenza e alle loro attività.
- Creare una vera e propria cucina attrezzata per le sagre e gli eventi delle associazioni alfonsinesi, sull'esempio della struttura di Premilcuore, ma probabilmente sarebbe sfruttata pochi giorni al mese.
- Temporary shop: alcuni cittadini ipotizzano di lasciare il locale 7 data l'ampia visibilità dalla strada come spazio espositivo e commerciale temporaneo. Alcuni cittadini, vista l'attuale situazione economica, non ritengono possa essere attività utile visto che ci sono molti negozi chiusi e poco interesse ad aprire nuove attività.

## Piano primo dell'edificio

### Sala polifunzionale

Lasciare questo spazio a disposizione dei cittadini (associazioni, gruppi, enti, privati) per organizzare corsi, laboratori, esposizioni, attività ludiche e feste.

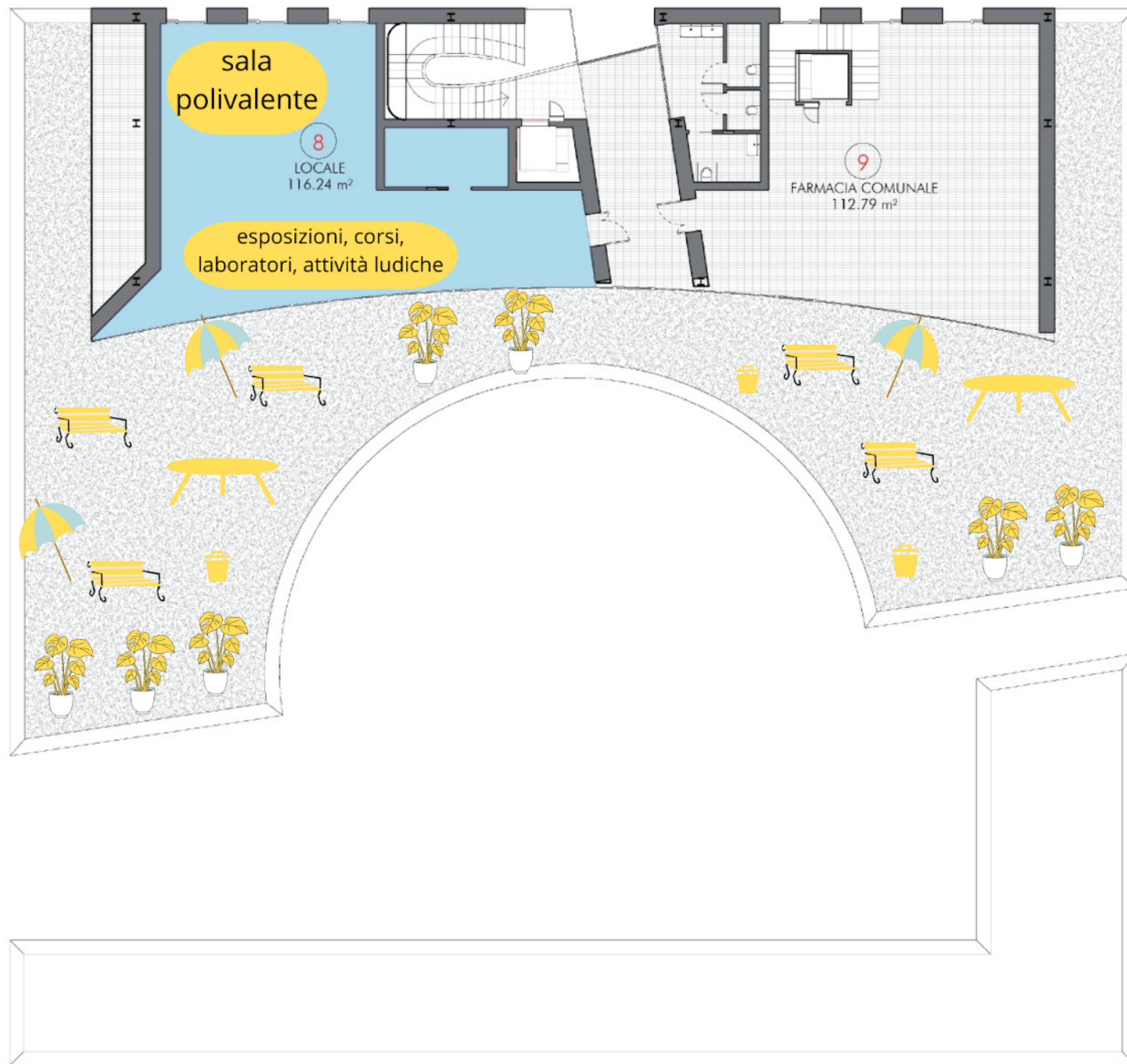
Una sala polivalente che possa rispondere alle esigenze dei diversi gruppi grazie a spazi e arredi flessibili.

Esempi di attrezzature che non possono mancare: PC, microfoni, attrezzature per proiezioni-conferenze-laboratori, connessione, tavoli e sedie...



Sarebbe utile allestire un angolo-bar o cucinotto (ad esempio nell'ingresso), per poter offrire piccolo ristoro durante gli eventi, oppure collegarlo con il bar previsto al piano terra.

Quando il meteo lo permette, alcune di queste attività potrebbero essere realizzate sulla terrazza, alla quale si accede grazie alle ampie vetrate.



## Terrazza

Questo è uno degli elementi che sono piaciuti di più ai cittadini. Vorrebbero fosse accessibile alle persone durante la giornata (presidio) o durante gli eventi. L'idea del giardino pensile non la renderebbe calpestabile e accessibile.

La terrazza potrebbe essere allestita con sedute sia fisse che mobili e tavolini (tavoli-scacchiere o tavoli per ping pong in modo da essere utilizzati anche per giocare),

panchine dotate di pannelli solari che permettono la ricarica del cellulare.

L'idea è quella di allestire un'area molto verde, come un giardino pensile sul perimetro, con sistema di irrigazione.

Per renderla vivibile anche nei mesi più caldi si suggerisce di allestire delle

schermature per il sole dato l'orientamento ad ovest o comunque ombrelloni o vele per garantire l'adeguata ombreggiatura.

Le schermature delle vetrate possono anche diventare all'occorrenza degli schermi sul quale proiettare filmati o videoclip o altri filmati.

### **Altri suggerimenti per l'accessibilità della struttura, gli arredi e spazi pubblici**

- Importanza della presenza di bagni pubblici
- In via de Rosa togliere gli stalli per le auto, lasciandone solo alcuni per i disabili (vista la presenza del Centro socio-occupazionale L'Inchiostro sulla via) e posizionando parcheggi per moto e soprattutto biciclette con eventuale colonnina di ricarica per bici elettriche, favorendo in questo modo l'utilizzo di una mobilità sostenibile



- Posizionare diversi cestini, comprensivi di sacchetti per la raccolta delle deiezioni dei cani.
- Sempre all'aperto si potrebbe posizionare una postazione-ristoro per cani gestita da volontari che comprenda ciotole per l'acqua e distributore di croccantini/biscottini.
- Filodiffusione
- Ombreggiature: pensare già a soluzioni mobili
- Progetto poco verde: bisogna inserire degli elementi naturali
- La strada sul retro dell'edificio (via De Rosa) è brutta: si potrebbero fare disegni o un grande murales sulla parete del nuovo edificio che affaccia su questa via
- Realizzare insieme alla cittadinanza un murales od opera d'arte collettiva

- Per quanto riguarda i parcheggi bisogna tenere in considerazione la diminuzione dei posti auto, garantendo la giusta accessibilità alle attività che verranno inserite in questi spazi: con l'utilizzo del disco orario negli stalli in prossimità dell'edificio può favorire la giusta rotazione per permettere ai clienti di fermarsi e servirsi nei negozi.
- Comunicazione diretta e efficace su cosa accade in questo contenitore, magari in rete con il resto delle attività di Alfonsine

## **Gestione**

- Pensare a modelli innovativi, in cui i cittadini si sentano coinvolti (la partecipazione non deve terminare con la progettazione). Es. cooperative di comunità



- Gestione degli spazi flessibile e condivisa: dato che è diviso in diversi contesti, potrebbe essere difficile darlo a un solo soggetto, sarebbe meglio condividere la gestione.
- Pensare alle funzioni in maniera integrata può funzionare, anche una unica gestione può funzionare: se invece sono diversi gestori, bisognerebbe far sì che ci sia una regia che li coordini o per lo meno una esplicita collaborazione fra loro.
- Far partire le attività tutte insieme evitando di aver spazi chiusi e spazi aperti, che non sono mai un bel segnale.
- Fare un'indagine di mercato per capire quali attività potrebbero essere interessate ad aprire e se potrebbero funzionare...
- Si immaginano che questo spazio possa essere un luogo dove anche i giovani possano esprimersi e impegnarsi, partecipando alla gestione

dello spazio: un privato che garantisca la continuità del servizio e del coordinamento eventi, mentre i singoli cittadini, i gruppi o le associazioni possono impegnarsi nell'animazione, organizzazione di iniziative e apertura dello spazio.

### **Lavori in corso! Proposte di eventi da realizzare in fase di cantiere**

- Serate di street food industrial style con dj set
- Mostra fotografica o altre forme di arte
- Eventi occasionali come spettacoli di giocoleria, baby dance, lotterie, concerti
- Street food: aperitivi, frutteria
- Utilizzare allestimenti temporanei come le balle di paglia
- Coinvolgere gli umarell

- Utilizzare la piazzetta come luogo di ritrovo o passaggio per eventi cittadini o sportivi

### **Al piano terra del Municipio:**

Con lo spostamento della Farmacia Comunale all'interno del nuovo Mercato riScoperto si libereranno nuovi locali al piano terra del Municipio, quindi la cittadinanza ha espresso alcune idee anche su questi locali. Vengono qui riportate per completezza di analisi, ma non sono parte dell'oggetto di co-progettazione.

Molto apprezzata l'idea che l'amministrazione abbia uno spazio di relazione con i cittadini al piano terra, più accessibile, quindi le proposte sono di implementare lo sportello URP con ulteriori servizi ai cittadini:

- spazi di orientamento e supporto per i cittadini (sportelli informagiovani, informacittadini, punto di ascolto e supporto per le pratiche digitali o utilizzo device)
- locale dedicato al coworking
- un piccolo spazio emeroteca per gli anziani che si ritrovano in piazza, per leggere il giornale e confrontarsi
- banca del tempo





## INDICAZIONI RELATIVAMENTE ALLA RISOLUZIONE DELLA PROPOSTA

Le proposte raccolte in fase di partecipazione e qui sintetizzate saranno analizzate dall'amministrazione locale e potranno, anche in parte, concorrere alla definizione del progetto esecutivo. In occasione della formalizzazione del Contratto di Rigenerazione Urbana, l'amministrazione si impegna a organizzare un evento aperto a tutta la cittadinanza per la presentazione del progetto finale, nel quale saranno messi in evidenza gli aspetti architettonici (e non solo) frutto della co-progettazione con i cittadini. Al contrario, sarà data motivazione di eventuali proposte non accolte. Ci si attende di concludere questa fase entro la fine del 2022



## PROGRAMMA DI MONITORAGGIO

Mercato risCoperto seguirà poi tutte le fasi di realizzazione del progetto di rigenerazione urbana finanziato dal Bando RU 2021: il Comune di Alfonsine, in accordo con Villaggio Globale coop. sociale, ha elaborato un piano triennale con specifiche azioni di animazione, informazione e coinvolgimento durante tutte le fasi di riqualificazione dell'edificio. Nel 2023 è previsto anche la realizzazione di un sondaggio alle persone che hanno partecipato ai workshop per comprendere il grado di soddisfazione verso il progetto esecutivo.



I cittadini saranno informati tramite i canali utilizzati fino ad oggi (sezione sul sito del Comune, notiziario periodico e i canali social del Comune), in particolare rispetto all'andamento dei lavori e dei tempi di realizzazione. La fase decisionale verrà riaperta con la cittadinanza nel 2024 per condividere la forma di gestione degli spazi rinnovati e le strategie per garantire l'impatto sociale desiderato sull'intero territorio.

